

LEGGENDE ITALIANE

MOTO

EDIZIONE DA COLLEZIONE

Sei icone. Sei modi di vivere la passione.

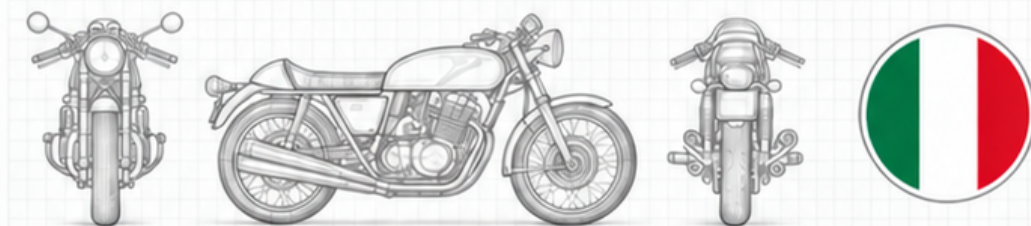


STORIE, FORME E INGEGNO SU DUE RUOTE

SEI MOTO, SEI IDENTITÀ

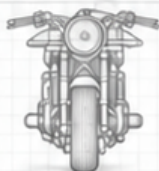
Un viaggio tra forme, motori e memoria.

Una moto racconta il suo tempo attraverso il motore, il telaio e il modo in cui prende forma. Questa selezione accosta sei interpretazioni italiane: dalle sportive classiche alle carenate degli anni Novanta.



1973 MV AGUSTA 750 S

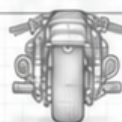
La 750 S porta la MV Agusta nelle strade. Il quattro cilindri trasversale e le linee pulite la rendono una delle più affascinanti naked italiane, simbolo di eleganza e tecnologia.



■ VISTA ANTERIORE



■ VISTA LATERALE



■ VISTA POSTERIORE

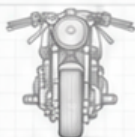
QUATTRO IN LINEA



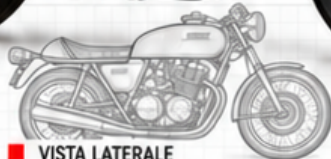
Il motore trasversale e la livrea definiscono il carattere della 750 S.

1971 LAVERDA 750 SF

La 750 SF unisce robustezza e carattere. Il bicilindrico parallelo, il telaio solido e l'estetica essenziale la rendono una delle più amate tra le naked italiane degli anni Settanta.



■ VISTA ANTERIORE



■ VISTA LATERALE

DUE IN PARALLELO



Una meccanica essenziale, con i cilindri affiancati in primo piano.



■ VISTA POSTERIORE

1995 APRILIA RS 250

La RS 250 di prima serie porta in strada l'esperienza delle competizioni. Il bicilindrico due tempi, la ciclistica raffinata e la carena compatta la rendono un'icona degli anni Novanta.



■ VISTA ANTERIORE



■ VISTA LATERALE

DUE TEMPI



Una sportiva carenata che richiama il mondo delle corse.

IL PERCORSO

03 Ducati 916 • 04 MV Agusta 750 S • 05 Moto Guzzi V7 Sport • 06 Aprilia RS 250 • 07 Laverda 750 SF
08 Benelli 750 Sei • 09 Sei modi di essere moto • 10 Le parole della passione

OSSERVA I DETTAGLI. RICONOSCI LE DIFFERENZE.

Le illustrazioni sono ricostruzioni visive. Le fonti dei dati accompagnano la raccolta in un file separato.

DUCATI 916

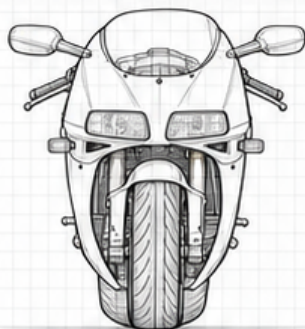
LA FORMA DEL DESIDERIO

ICONA • 1994

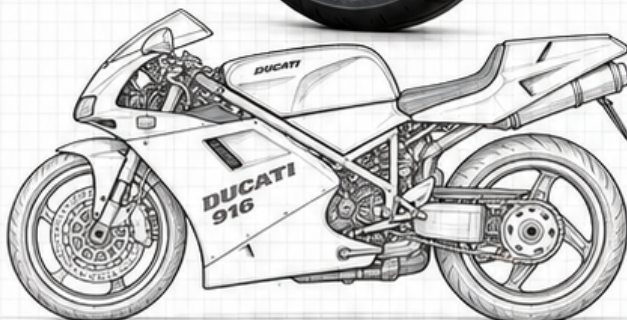


SCHEDA DELLA LEGGENDA

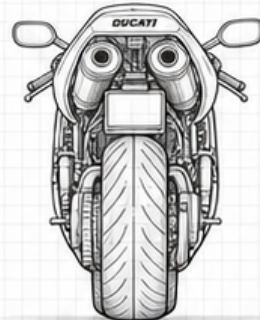
	CILINDRATA:	916 cm ³
	MOTORE:	Bicilindrico a L, 4T
	RAFFREDDAMENTO:	Liquido
	TRASMISSIONE:	Catena
	CAMBIO:	6 rapporti
	EPOCA:	1994



■ VISTA ANTERIORE



■ VISTA LATERALE



■ VISTA POSTERIORE

IL MONOBRACCIO

La ruota posteriore resta visibile: la tecnica diventa parte della linea.



SCARICHI SOTTOSELLA

I due terminali raccolti sotto il codone rendono inconfondibile la vista posteriore.



DOPPIO FARO

Il frontale sottile unisce due fari e una carena compatta.



LA STORIA IN BREVE

Disegnata da Massimo Tamburini, la 916 debutta al Salone di Milano nel 1993 e segna il 1994. Le sue proporzioni trasformano una sportiva in un riferimento di design.

Cilindrate arrotondate. Anno di debutto del modello.



MV AGUSTA 750 S

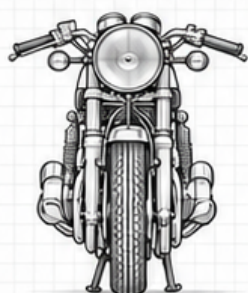
IL FASCINO DEL QUATTRO

ICONA • 1970

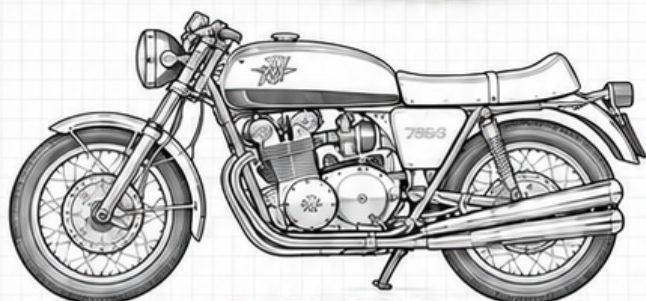


SCHEDA DELLA LEGGENDA

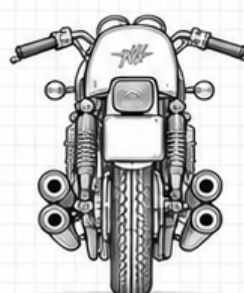
	CILINDRATA:	743 cm ³
	MOTORE:	Quattro in linea, 4T
	RAFFREDDAMENTO:	Aria
	TRASMISSIONE:	Cardano
	CAMBIO:	5 rapporti
	EPOCA:	1970



■ VISTA ANTERIORE



■ VISTA LATERALE



■ VISTA POSTERIORE

QUATTRO CILINDRI

Il motore trasversale occupa il centro della scena.



ROSSO, BIANCO E BLU

La livrea distingue la 750 S a colpo d'occhio.



RUOTE A RAGGI

Cerchi, mozzi e parafanghi cromati raccontano la sua epoca.



LA STORIA IN BREVE

La 750 S porta su strada il fascino di MV Agusta. Il quattro cilindri, la livrea e le finiture ne fanno una sportiva dal carattere esclusivo.

Cilindrate arrotondate.
Anno di debutto del modello.



MOTO GUZZI V7 SPORT

ICONA • 1971

IL CARATTERE DI MANDELLO



SCHEDA DELLA LEGGENDA



CILINDRATA: 748 cm³



MOTORE: V a 90°, 4T



RAFFREDDAMENTO: Aria



TRASMISSIONE: Cardano



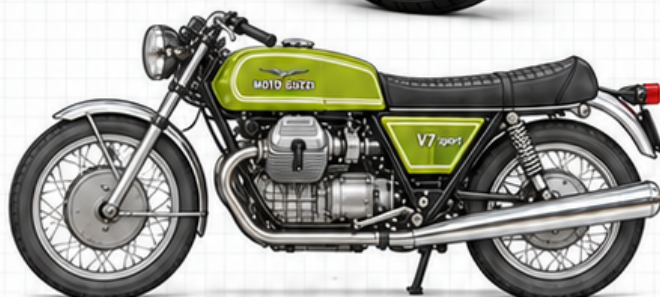
CAMBIO: 5 rapporti



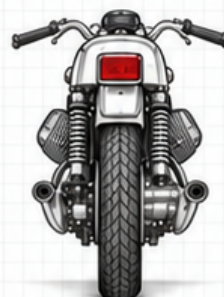
EPOCA: 1971



VISTA ANTERIORE



VISTA LATERALE



VISTA POSTERIORE

IL V A VISTA

Le teste sporgono ai lati e definiscono la sagoma della moto.



IL PROFILO BASSO

Serbatoio e sella costruiscono una linea compatta e sportiva.



IL CARDANO

La trasmissione finale ad albero caratterizza la famiglia Guzzi.



LA STORIA IN BREVE

La V7 Sport nasce nel 1971. Il progetto di Lino Tonti dà alla bicilindrica di Mandello un telaio e un'immagine più sportivi, mantenendo il suo inconfondibile motore a V.

Cilindrate arrotondate.
Anno di debutto del modello.



APRILIA RS 250

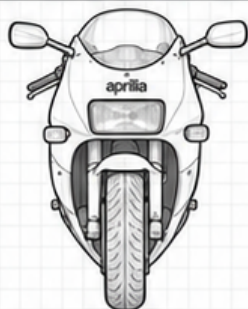
DUE TEMPI, UNA PASSIONE

ICONA • 1995

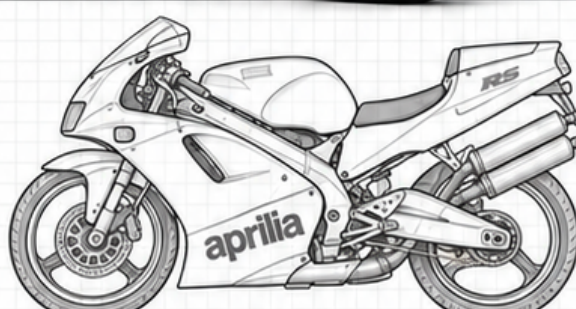


SCHEDA DELLA LEGGENDA

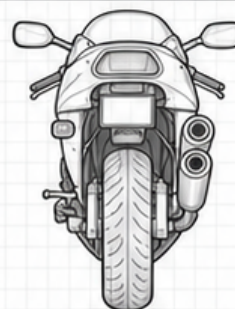
	CILINDRATA:	249 cm ³
	MOTORE:	V a 90°, 2T
	RAFFREDDAMENTO:	Liquido
	TRASMISSIONE:	Catena
	CAMBIO:	6 rapporti
	EPOCA:	1995



■ VISTA ANTERIORE



■ VISTA LATERALE



■ VISTA POSTERIORE

LA CARENA

Le superfici raccolte avvolgono una meccanica da sportiva leggera.



GLI SCARICHI

Le espansioni sono una firma visiva del motore a due tempi.



IL TELAIO

La struttura in alluminio accompagna la vocazione sportiva.



LA STORIA IN BREVE

La RS 250 traduce il fascino delle corse in una sportiva stradale. Il bicilindrico a due tempi e la ciclistica compatta raccontano una stagione irripetibile del motociclismo.

Cilindrate arrotondate.
Anno di debutto del modello.



LAVERDA 750 SF

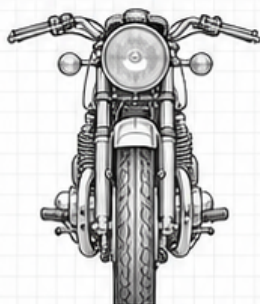
MECCANICA DA OSSERVARE

ICONA • 1971

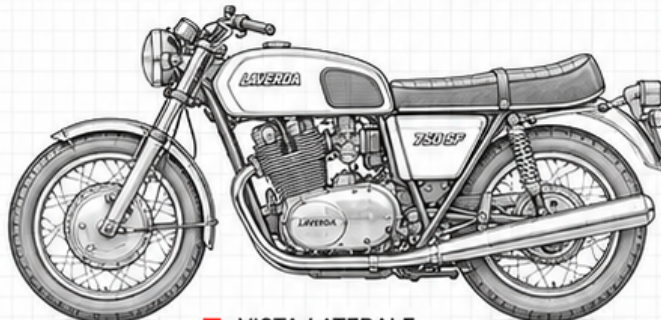


SCHEDA DELLA LEGGENDA

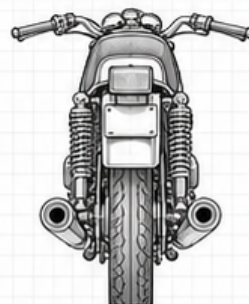
	CILINDRATA:	744 cm ³
	MOTORE:	Due in parallelo, 4T
	RAFFREDDAMENTO:	Aria
	TRASMISSIONE:	Catena
	CAMBIO:	5 rapporti
	EPOCA:	1971



■ VISTA ANTERIORE



■ VISTA LATERALE



■ VISTA POSTERIORE

DUE IN PARALLELO

I cilindri affiancati rendono leggibile la struttura del motore.



SUPER FRENI

La sigla SF richiama i freni a tamburo della prima serie.



ESSENZIALE

Faro tondo, sella lunga e serbatoio scolpito: pochi elementi, molto carattere.



LA STORIA IN BREVE

La 750 SF esprime la scuola Laverda di Breganze: una moto concreta, con la meccanica in primo piano. La prima serie unisce il bicilindrico parallelo ai freni a tamburo.

Cilindrate arrotondate.
Anno di debutto del modello.



BENELLI 750 SEI

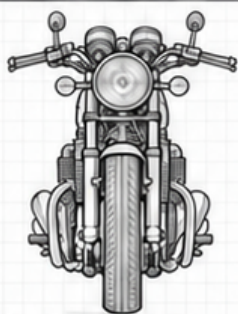
SEI CILINDRI, UNA FIRMA

ICONA • 1972

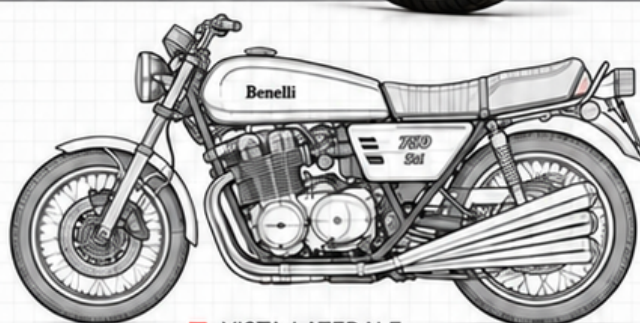


SCHEDA DELLA LEGGENDA

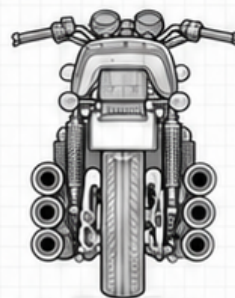
	CILINDRATA:	748 cm ³
	MOTORE:	Sei in linea, 4T
	RAFFREDDAMENTO:	Aria
	TRASMISSIONE:	Catena
	CAMBIO:	5 rapporti
	EPOCA:	1972



■ VISTA ANTERIORE



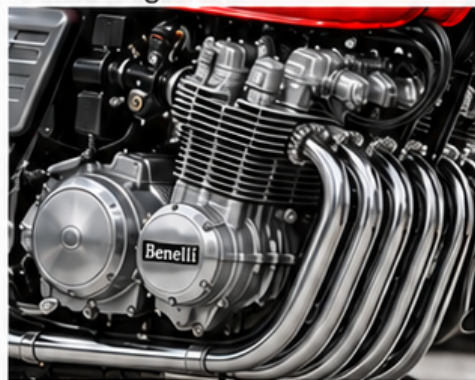
■ VISTA LATERALE



■ VISTA POSTERIORE

IL SEI IN LINEA

Il motore trasversale allarga la sagoma e attira lo sguardo.



SEI TERMINALI

Tre scarichi per lato rendono memorabile la vista posteriore.



LA LINEA CLASSICA

Serbatoio, sella e faro tondo lasciano il motore protagonista.



LA STORIA IN BREVE

Presentata nel 1972, la 750 Sei introduce sei cilindri nella produzione di serie. Benelli sceglie una soluzione ambiziosa: la meccanica diventa spettacolo anche a moto ferma.

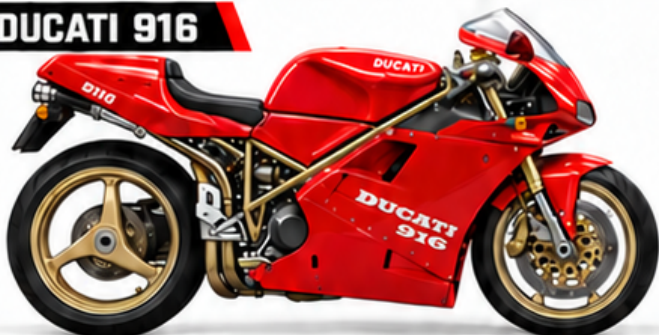
Cilindrate arrotondate. Anno di debutto del modello.



SEI MODI DI ESSERE MOTO

IL CARATTERE SI LEGGE NELLA MECCANICA.

DUCATI 916



916 cm³ | 2 cilindri | 4T | Catena

MV AGUSTA 750 S



743 cm³ | 4 cilindri | 4T | Cardano

MOTO GUZZI V7 SPORT



748 cm³ | 2 cilindri | 4T | Cardano

APRILIA RS 250



249 cm³ | 2 cilindri | 2T | Catena

LAVERDA 750 SF



744 cm³ | 2 cilindri | 4T | Catena

BENELLI 750 SEI



748 cm³ | 6 cilindri | 4T | Catena

IL NUMERO NON BASTA

Una cilindrata simile può nascondere motori molto diversi.



DUE O QUATTRO TEMPI

La RS 250 è l'unica due tempi della selezione.

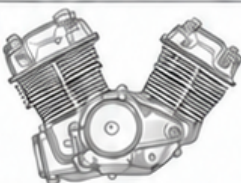


CATENA O CARDANO

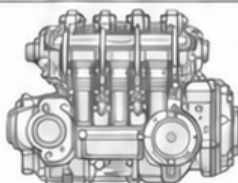
Due modi di portare il movimento alla ruota posteriore.



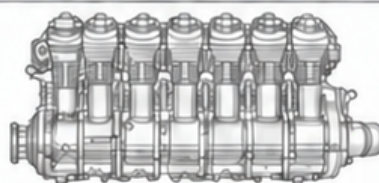
IL CONFIGURAZIONI DEI MOTORI



2 CILINDRI



4 CILINDRI



6 CILINDRI

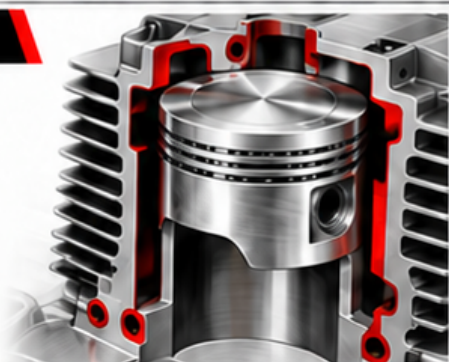
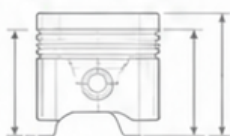
Confronto descrittivo, senza classifiche di prestazione. Cilindrate arrotondate.

LE PAROLE DELLA PASSIONE

Otto chiavi per osservare una moto.

CILINDRATA

È il volume totale descritto dai pistoni nei cilindri. Si esprime in cm^3 .



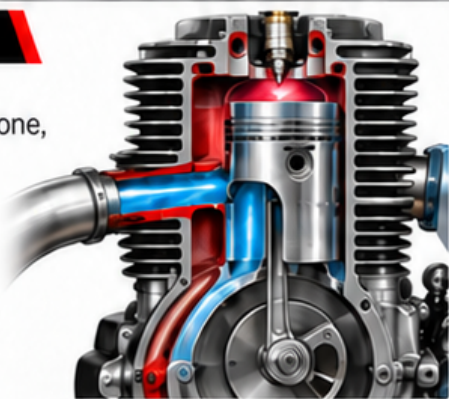
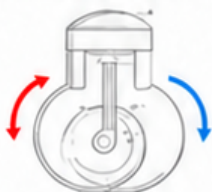
BICILINDRICO

Un motore con due cilindri: possono essere paralleli oppure disposti a V.



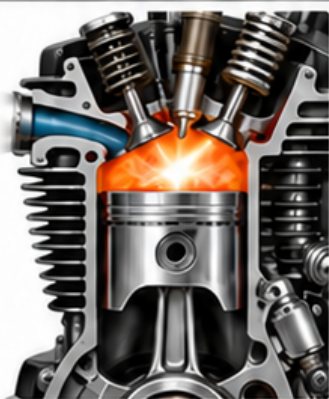
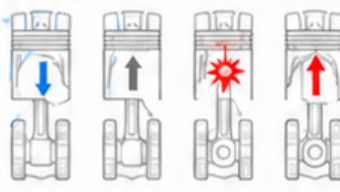
DUE TEMPI

Il ciclo si completa in due corse del pistone, pari a un giro dell'albero motore.



QUATTRO TEMPI

Aspirazione, compressione, combustione ed espansione, scarico: quattro corse, due giri.



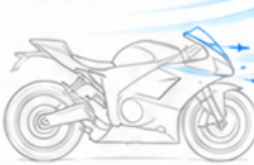
TELAIO

La struttura che collega e sostiene motore, sospensioni e altri componenti.



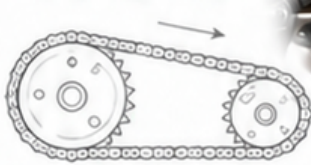
CARENATURA

L'insieme delle superfici che rivestono la moto e guidano il flusso dell'aria.



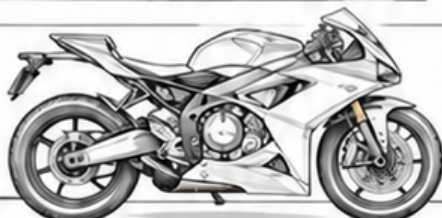
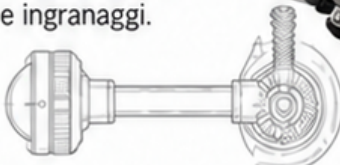
CATENA

Trasmette il movimento dal pignone alla corona della ruota posteriore.



CARDANO

Nel linguaggio comune indica la trasmissione finale ad albero e ingranaggi.



OGNI DETTAGLIO RACCONTA UNA STORIA.

Fine della selezione illustrata. Continua a osservare, confrontare e scoprire.

